



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224

E-mail: parliamone@arciserviziocivile.itSito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B – 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 – sito internet : www.arcicaserta.ite-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

4) Titolo del progetto:

Cultura e territorio 3

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento: Turismo culturale

Codifica: D04

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Dati territoriali locali e quadro demografico

La città di Pontelatone, una delle più piccole città della provincia per numero di abitanti (appena 1881 su un territorio di 30,45 km quadrati), situata nella zona dell'alto casertano, rientra tra i casi di piccole realtà su di una vasta Provincia che ha investito sul proprio patrimonio nel corso degli anni, nel tentativo di paragonarsi alle realtà più grandi della provincia.

Pur essendo una piccola cittadina dell'alto Casertano, la città di Pontelatone è ricca di storia, di monumenti e costruzioni di valore storico che la caratterizzano.

Sono censiti sul territorio di Pontelatone 22 beni di rilevanza storico-culturale, di cui 20 hanno resistito integri al tempo e alla storia :

- Monastero di Gerusalemme
- Monastero dei frati Domenicani
- Terme Romane (Treglia, frazione di Pontelatone)
- Chiesa di S.Andrea di Casalicchio
- Chiesa Paleocristiana
- Mura Megalitica (Treglia e Castellone)
- Roccaforte di Montenizzola
- Avamposto di Montecastello
- Torre Angioina
- Abbeveratoi S.Maria ad Pedi
- Chiesa di S.Maria di Costantinopoli

Borgo Medievale ed il Complesso gotico Catalano in cui sono presenti i seguenti palazzi:

- Palazzo Scirocco
- Palazzo, Galpiati
- Palazzo Affinito
- Palazzo Di Pasquale
- Palazzo Monaco
- Palazzo Rotondo
- Palazzo Casarcipretale.

Analisi territoriale della domanda/offerta dei servizi

La città di Pontelatone nel 2003 ha iniziato una campagna di promozione del proprio territorio dal punto di vista storico-culturale grazie all'impegno dell' Amministrazione Comunale e dei giovani impegnati nel servizio civile, progetti "Cultura e territorio" e "Cultura e territorio 2" attivati nel 03/11/2004 fino al 2/11/05 e dal 04/09/06 fino al 3/09/07.

In 3 anni di attività l'Amministrazione ha compiuto un monitoraggio inerente l'afflusso di turisti presso i propri attrattori turistici iniziando ad ottenere risultati più che sufficienti.

Di seguito si riporta una tabella relativa al monitoraggio effettuato dagli operatori impiegati nell'azione di valorizzazione del territorio Comunale e dai volontari in servizio civile negli ultimi 3 anni:

GENNAIO 2004/DICEMBRE 2004

MESE	AFFLUENZA TURISTI C/O MONUMENTI	AFFLUENZA C/O STRUTTURE DI RISTORO E/O ALLOGGIO	TURISTI PROVENIENTI DA PROVINCIA DI CASERTA	TURISTI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI
GENNAIO	10	4	10	0
FEBBRAIO	8	3	8	0
MARZO	12	8	10	2
APRILE	16	5	11	5
MAGGIO	21	12	18	3
GIUGNO	18	11	14	4
LUGLIO	9	4	5	4

AGOSTO	4	4	4	0
SETTEMBRE	18	15	15	3
OTTOBRE	15	12	15	0
NOVEMBRE	5	0	5	0
DICEMBRE	0	0	0	0
TOTALE	136	78	115	21

GENNAIO 2005/DICEMBRE 2005

MESE	AFFLUENZA TURISTI C/O MONUMENTI	AFFLUENZA C/O STRUTTURE DI RISTORO ED ALLOGGIO	TURISTI PROVENIENTI DA PROVINCIA DI CASERTA	TURISTI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI
GENNAIO	4	0	4	0
FEBBRAIO	5	0	5	0
MARZO	12	3	10	2
APRILE	21	14	18	3
MAGGIO	25	22	20	5
GIUGNO	23	18	19	4
LUGLIO	28	16	21	7
AGOSTO	6	6	4	2
SETTEMBRE	19	15	19	0
OTTOBRE	21	16	15	7
NOVEMBRE	11	5	11	0
DICEMBRE	8	2	4	4
TOTALE	183	117	150	34

GENNAIO 2006/DICEMBRE 2006

MESE	AFFLUENZA TURISTI C/O MONUMENTI	AFFLUENZA C/O STRUTTURE DI RISTORO ED ALLOGGIO	TURISTI PROVENIENTI DA PROVINCIA DI CASERTA	TURISTI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI
GENNAIO	10	2	10	0
FEBBRAIO	8	4	5	3
MARZO	12	4	10	2
APRILE	25	10	15	10
MAGGIO	32	15	30	2
GIUGNO	33	22	29	4
LUGLIO	29	14	20	9
AGOSTO	8	8	8	0
SETTEMBRE	25	15	25	0
OTTOBRE	10	8	10	0
NOVEMBRE	4	4	4	0
DICEMBRE	6	2	6	0
TOTALE	201	108	172	30

Il progressivo aumento di turisti, come si puo' evincere dalle precedenti tabelle, è stato possibile grazie a specifiche azioni realizzate nel corso del triennio 2004-2006.

Realizzazione guida al turismo ed ai servizi

La guida è stata realizzata grazie al contributo di 4 operatori e 4 volontari che insieme hanno condotto un monitoraggio dei beni storici appartenenti al territorio e successivamente redatto schede informative per ognuno di essi. Nella guida sono stati inseriti dati relativi agli orari di visita dei beni, luoghi di ristorazione locali che propongono prodotti tipici, luoghi per usufruire di alloggio, orari e compagnie di mezzi pubblici che permettono di raggiungere la città.

Promozione

Le azioni di promozione sono state realizzate attraverso la distribuzione delle guide presso i principali luoghi di ritrovo delle città più grandi della Provincia di Caserta : Caserta, Aversa, Maddaloni, Marcianise, Piedimonte Matese.

La distribuzione è avvenuta per n. 20.000 copie della guida.

Altra azione di promozione è stata possibile grazie al potenziamento della struttura informagiovani che ha riservato uno spazio specifico unicamente alla promozione turistica della città e dei propri beni culturali.

Il punto informativo istituito ha avuto il duplice compito di essere a disposizione dell'utenza per le informazioni sul posto, ed essere punto di divulgazione delle informazioni attraverso contatti telefonici con gli altri punti informagiovani della provincia, comunicazioni via e-mail con Enti locali e Stampa.

I dati relativi al precedente monitoraggio mostrano i progressi raggiunti in due anni di attività. Se pur tuttora in corso, il territorio necessita di ulteriori interventi soprattutto a carattere innovativo che permettano di dare continuità alle attività rivolte al turismo e soprattutto perché sul territorio comunale non esistono altri Enti o Associazioni che si occupano di promozione turistica e valorizzazione del territorio.

Analisi del problema/settore

Terra di Lavoro, come è denominata la provincia di Caserta, è un vasto territorio i cui 104 centri abitati hanno tutti aspetti e caratteristiche degni di nota da un punto di vista storico, artistico, culturale: sono infatti presenti cattedrali, chiese, basiliche, palazzi, testimonianze archeologiche e borghi medioevali, musei e castelli. Su tutto predominano l'archeologia dell'antica Capua e l'opera di Luigi Vanvitelli che a fatto di Caserta la "Capitale del Barocco" e lasciato tracce indelebili e meravigliose a San Leucio, a Carditello, a Valle de Maddaloni. Di seguito si riporta l'elenco dei principali siti presenti in provincia di Caserta cui è rivolta l'attenzione dei turisti :

CASERTA : Borgo Medioevale di Casertavecchia

borgo medioevale risalente al XIII secolo, perfettamente conservato

Duomo di Casertavecchia

edificio risalente al 1153, situato nel cuore del borgo medioevale

Reggia Vanvitelliana o Palazzo Reale

Situato all'ingresso della città nei pressi del centro storico

ALIFE

Area Archeologica

testimonianze archeologiche della città sannita di Allifae

AVERSA

Cattedrale di San Paolo

edificio risalente al 1053 ristrutturato nel 1255

CALVI RISORTA

Cattedrale di San Casto

edificio religioso fondato nel IV secolo in stile romanico

CAPUA

Cattedrale di Santo Stefano e Sant'Agata

edificio del XVI secolo

Basilica di Sant'Angelo in Formis

edificio del V secolo fondato su un tempio pagano, raro esempio di arte romanica

Museo Campano

collezione di reperti preromani e romani di Terra di Lavoro

ROCCAMONFINA

Convento Santuario di Santa Maria dei Lattani

complesso religioso fondato nel 1430 da S. Bernardino da Siena e S. Giacomo della Marca

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Anfiteatro Campano

collezione di reperti del territorio Capuano dal X secolo a. C. al I secolo d. C.

SESSA AURUNCA

Cattedrale di San Pietro

edificio del IX secolo con interventi del '700, dedicato a San Pietro

TEANO

Anfiteatro Romano

resti della struttura romana del III-II secolo a. C.

Le succitate opere rappresentano il maggior attrattore turistico di tutta la provincia di Caserta, ma come già citato ogni città della Provincia, anche la più piccola, possiede caratteristiche storiche ed architettoniche non trascurabili.

Il problema principale che limita le città più piccole è quello di aver impegnato poche risorse economiche ed umane nel promuovere la propria storia ed i propri beni culturali.

Lo scarso afflusso turistico presso la città di Pontelatone e zone limitrofe, testimonia una mancata valorizzazione del patrimonio storico culturale di questo territorio.

I maggiori attrattori turistici nella provincia di Caserta, risultano essere ancora focalizzati su beni culturali quali la Reggia di Caserta ed il Borgo di Caserta Vecchia sicuramente più noti nel panorama artistico e storico nazionale.

Ad agevolare l'afflusso turistico presso questi attrattori sono anche la facilità di trasporto pubblico e privato con cui essi sono raggiungibili, e l'organizzazione presso entrambi i siti culturali di manifestazioni musicali e teatrali, soprattutto durante il periodo estivo, fonte di richiamo per i turisti (manifestazioni Settembre al Borgo e Leuciane Festival)

La necessità di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale della città di Pontelatone e di alimentare il flusso turistico, incentivando l'economia dei servizi e la produzione agro-alimentare (ristorazione, agriturismo, vendita di prodotti alimentari locali) richiede il contributo di ulteriori operatori e volontari.

L'idea progettuale consiste nel dare continuità alle iniziative già attivate e programmare altre tipologie di intervento: incontri di conoscenza storico-culturale e delle risorse eno-gastronomiche del territorio, attraverso l'organizzazione di giornate guidate per i turisti, aggiornare la guida turistica e la promozione delle attività.

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi Generali

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- Promuovere il patrimonio artistico, storico e culturale della città di Pontelatone .
- Alimentare i flussi turistici
- Valorizzare le risorse produttive economiche e turistiche del territorio
- Implementare la conoscenza della produzione agro-alimentare considerata una delle principali risorse del territorio.
- Sviluppare nei bambini e negli adolescenti la volontà di contribuire alla difesa del patrimonio ambientale, e storico culturale.
- Collaborare con le scuole per una reale integrazione tra i programmi scolastici ed extrascolastici con l'elaborazione di progetti interdisciplinari e percorsi didattici specifici

Obiettivi Specifici

- A) Attivare un Punto informativo per il turismo
- B) Realizzare una guida al turismo ed ai servizi e diffusione della stessa
- C) Realizzare visite guidate per i turisti
- D) Organizzare iniziative pubbliche per valorizzare le risorse produttive ed economiche della città
- E) Pianificare attività di informazione/formazione all'interno degli istituti scolastici per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale
- F) Monitorare i flussi turistici ed il livello di soddisfazione degli utenti

risultati attesi :

In riferimento all'obiettivo A) aumento dell'erogazione delle informazioni presso lo sportello informativo pari al 15% in più rispetto all'anno precedente, aumento dell'erogazione delle informazioni attraverso il servizio call-center pari al 15% in più rispetto all'anno precedente, aumento dell'erogazione delle Informazioni attraverso mailing list rivolte ad Enti, Associazioni del territorio e utenti pari al 20% in più rispetto all'anno precedente

In riferimento all'obiettivo B) aumento del numero e della tipologia di informazioni per l'aggiornamento della guida al turismo pari al 30%, diffusione della guida presso il punto informativo per almeno il 50% delle copie, diffusione della guida nell'ambito di iniziative locali per almeno il 30% delle copie, diffusione della guida per il 20% delle copie presso gli uffici informagiovani del territorio

In riferimento all'obiettivo C) aumento del numero di turisti pari al 20% in più rispetto al precedente anno

In riferimento all'obiettivo D) diffusione degli inviti alla partecipazione agli incontri per almeno il 50% di amministrazioni locali, pro loco, informagiovani ed Associazioni culturali della Provincia, adesione agli incontri di almeno il 20% di amministrazioni locali, pro loco, informagiovani ed Associazioni culturali della Provincia

In riferimento all'obiettivo E) partecipazione agli incontri di almeno il 50% degli studenti per ogni ordine scolastico

In riferimento all'obiettivo F) somministrazione dei questionari ad almeno l'80% dei partecipanti alle visite guidate, ottenere un giudizio positivo sui servizi offerti per almeno il 70% dei partecipanti alle visite guidate

Indicatori :

- In riferimento all'obiettivo A) numero e tipologia di informazioni erogate presso lo sportello, numero e tipologia di informazioni erogate attraverso il servizio call-center , aumento numero e tipologia di informazioni erogate attraverso mailing list rivolte ad Enti, Associazioni del territorio e utenti

In riferimento all'obiettivo B) numero e tipologia di informazioni per l'aggiornamento della guida al turismo ,numero di copie diffuse presso il punto informativo ,numero di copie diffuse nell'ambito di iniziative locali , numero di copie diffuse presso gli uffici informagiovani del territorio

In riferimento all'obiettivo C) numero e tipologia di turisti che partecipano alle visite guidate

In riferimento all'obiettivo D) numero di inviti diffusi agli amministrazioni locali, pro loco, informagiovani ed Associazioni culturali della Provincia e tipologia di essi,numero e tipologia di partecipanti agli incontri (amministrazioni locali, pro loco, informagiovani ed Associazioni culturali della Provincia)

In riferimento all'obiettivo E) numero e tipologia di studenti partecipanti agli incontri suddivisi per ordine scolastico

In riferimento all'obiettivo F) numero e tipologia di partecipanti alle visite guidate cui saranno sottoposti i questionari ,numero di giudizi positivi ottenuti per i servizi resi.

Obiettivi per i volontari :

- 1) Acquisizione di una maggiore sensibilità verso le problematiche inerenti il territorio dal punto di vista culturale, storico ed ambientale
- 2) Acquisizione di comportamenti consapevoli per contribuire attivamente alla difesa del patrimonio culturale e storico
- 3) Valorizzare il SCN attraverso le azioni del progetto
- 4) Acquisire maggiore capacità per il lavoro sia individuale che di gruppo
- 5) Acquisire strumenti e competenze utili per la propria formazione personale e professionale.

Inoltre:

- 6) formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- 7) apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e

progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'Ente e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività'.

Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività dei volontari nella fase di inserimento alle attività

Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica delle singole attività attraverso il coordinamento degli operatori

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:

- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

- A) Attivare un Punto informativo per il turismo

Per la gestione dello sportello informativo saranno impiegati 2 operatori e due volontari. Lo sportello sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

I volontari parteciperanno alle attività previo corso di formazione specifica che si svolgerà nei primi giorni di servizio. Successivamente tra il primo ed il secondo mese di servizio affiancheranno gli operatori durante le attività dello sportello informativo per acquisire le giuste metodologie per gestire nei successivi mesi, in modo autonomo le attività .

- B) Realizzare una guida al turismo ed ai servizi e diffusione della stessa

Si prevede la realizzazione della guida entro il quarto mese di servizio dei volontari.

Pertanto la fase di ricerca e stesura dei contenuti della guida sarà effettuata tra il secondo ed il terzo mese di servizio dei volontari.

La fase relativa alla diffusione invece è prevista tra il quinto ed il dodicesimo mese di servizio.

- C) Realizzare visite guidate per i turisti

I volontari si occuperanno di condurre le visite guidate a decorrere dal secondo mese di servizio. Nel periodo precedente si limiteranno ad accompagnare gli operatori durante le visite per acquisire in modo pratico le giuste metodologie da utilizzare per la conduzione di una visita

guidata.

In previsione di una maggiore affluenza di turisti nel periodo estivo è possibile che i volontari partecipino in modo più frequente a quest'azione tra i mesi di maggio,giugno,luglio,agosto e settembre.

- D) Organizzare iniziative pubbliche per valorizzare le risorse produttive ed economiche della città

La partecipazione dei volontari alla suddetta azione è prevista tra il quarto ed il dodicesimo mese di servizio. L'attività potrà essere svolta contestualmente alle altre azioni previste dal progetto poiché la stessa sarà svolta in modo non continuativo.

- E) Pianificare attività di informazione/formazione all'interno degli istituti scolastici per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale

Ogni incontro formativo avrà la durata di 5 ore e sarà tenuto da 4 volontari in servizio civile ,2 educatori e 4 insegnanti.

Le attività saranno svolte durante il periodo scolastico.

La formazione per i volontari inerente la successiva attuazione dei piani educativi per i minori sarà svolta durante il primo mese di servizio.

Gli incontri invece saranno realizzati tra il quarto ed il sesto mese di servizio.

- F) Monitorare i flussi turistici ed il livello di soddisfazione degli utenti

La redazione dei questionari sarà svolta durante il secondo mese di servizio dei volontari.

Pertanto, la somministrazione a cura dei volontari avverrà tra il terzo e l'undicesimo mese di servizio.

Durante il dodicesimo mese di servizio,inoltre , sarà effettuata l'analisi dei contenuti emersi dai questionari ed una relazione finale.

Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli come da obiettivi a-b-c-d-e-f indicati nella fase 2

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale , alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività.

Saranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività svolte durante l'anno.

La relazione prevedrà i seguenti punti :

- Descrizione delle attività svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

A) Attivare un Punto informativo per il turismo

Presso il Comune di Pontelatone sarà istituito un punto informativo dedicato esclusivamente alla promozione turistica.

Modalità di erogazione delle informazioni :

- Informazioni al pubblico presso lo sportello
- Informazioni attraverso il servizio call-center
- Informazioni attraverso mailing list rivolte ad Enti, Associazioni del territorio e utenti.

Le informazioni fornite all'utenza saranno le seguenti :

- I beni culturali del territorio
- Gli itinerari turistici previsti
- Luoghi di fruizione di vitto ed alloggio
- Collegamenti e mezzi di trasporto
- Manifestazioni culturali locali

B) Guida al turismo ed ai servizi e diffusione della stessa

La guida turistica sarà realizzata tenendo conto dei seguenti contenuti :

- Breve introduzione ai monumenti ed alla storia della città di Pontelatone
- Descrizione dei singoli monumenti, con cenni storici e fotografie
- Descrizione degli itinerari previsti (orari e tipologie di visite guidate)
- Dati relativi al raggiungimento della città e dei singoli monumenti attraverso una pianta in scala ed attraverso notizie dettagliate sui mezzi di comunicazione
- Dati relativi ai luoghi di ristorazione e possibilità di alloggio
- Descrizione dei prodotti tipici locali
- Descrizione delle iniziative culturali del territorio previste con cadenza annuale (tipologia di iniziativa ed indicazione del periodo di svolgimento)

La diffusione del prodotto avverrà successivamente attraverso le seguenti azioni :

- Diffusione attraverso il punto informativo istituito presso Il Comune di Pontelatone
- Diffusione nell'ambito delle iniziative locali di promozione culturale e/o eventi ricreativi.
- Diffusione attraverso la distribuzione presso i punti informagiovani dislocati in provincia di Caserta.

C) Visite guidate per i turisti

Le visite guidate saranno pianificate attraverso il lavoro dello sportello informativo:

- raccolta adesioni dei visitatori
- pianificazione delle giornate di visita.

Ogni visita guidata sarà condotta da un operatore ed un volontario (a turnazione ed in base all'affluenza turistica).

Il loro compito sarà quello di accompagnare i turisti presso i monumenti elencati nel contesto territoriale (box 6) e di descrivere l'origine e la storia degli stessi secondo il seguente step :

- Notizie generali sulla storia della Città
- Origini storiche dei monumenti
- Stili architettonici
- Restauri e/o ricostruzioni dei monumenti

D) Organizzare iniziative pubbliche per valorizzare le risorse produttive ed economiche della città

Dal punto di vista culturale sarà importante valorizzare le risorse produttive ed economiche della città , oltre al patrimonio storico ed artistico come citato ai precedenti punti.

Saranno organizzati incontri pubblici presso la Casa Comunale di Pontelatone

Si prevede la realizzazione di n. 4 incontri dal tema : Arienzo , storia e tradizioni.

Ogni incontro prevederà l'analisi di un determinato periodo storico significativo per l'evoluzione storico-culturale della città.

Gli incontri saranno così strutturati :

- Presentazione del contesto storico oggetto di analisi
- Interventi e testimonianze di personalità locali
- Mostra fotografica e documentazioni dell'epoca
- Analisi storico-artistica di 5 monumenti storici appartenenti alla città
- Intervento di esperti del settore
- Presentazione di un prodotto tipico locale relativo al settore agro-alimentare : origini e lavorazione
- Interventi di un produttore locale
- Dibattito con gli intervenuti alla manifestazione

Gli incontri saranno organizzati nei mesi di ottobre e dicembre 2008 e febbraio e giugno 2009.

E) Pianificare attività di informazione/formazione all'interno degli istituti scolastici per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale

Al fine di far sviluppare nei bambini e negli adolescenti comportamenti consapevoli per contribuire attivamente alla difesa del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio ed in genere, saranno pianificate attività di informazione/formazione all'interno degli istituti scolastici della città di Pontelatone

Obiettivi specifici per i 3 ordini scolastici:

LIVELLO DI BASE: Scuola Materna

- **Conoscere** i fattori e le Categorie ambientali locali attraverso i cinque sensi
- **Esprimere** sensazioni ed emozioni nel rapporto e nella identificazione sensoriale dei fattori e delle categorie ambientali locali attraverso disegni, racconti e frasi vocali, giochi, simulazioni

I° LIVELLO: Scuola Elementare

- **Conoscere** i Fattori, le Categorie e le Componenti del sistema ambientale e culturale locale e circondariale
- **Conoscere** i processi e le interrelazioni elementari tra i fattori e le categorie del sistema ambientale e culturale locale e circondariale
- **Conoscere** i funzionamenti elementari del sistema ambientale e culturale locale e circondariale
- **Analizzare** i rapporti tra i processi e le interrelazioni elementari del sistema ambientale e culturale locale e circondariale
- **Capire** i collegamenti tra le varie categorie del sistema ambientale locale e culturale circondariale

II° LIVELLO: Scuola Media

- **Conoscere** i collegamenti e le interrelazioni tra le componenti del sistema locale e circondariale
- **Analizzare** i collegamenti e le interrelazioni tra le componenti del sistema locale e circondariale
- **Capire** i collegamenti e le interrelazioni tra le componenti del Sistema ambientale e culturale locale e circondariale
- **Acquisire** una metodologia d'indagine e ricerca ambientale e culturale
- **Acquisire** un modello culturale ambientale locale, circondariale, planetario
- **Partecipare e proporre** iniziative di gestione ed uso delle risorse ambientali e culturali locali

F) Monitorare i flussi turistici ed il livello di soddisfazione degli utenti

Al fine di effettuare il monitoraggio, saranno redatti appositi questionari da somministrare successivamente agli utenti che usufruiranno dei servizi offerti .

La redazione sarà a cura degli operatori impiegati nel progetto. I volontari assisteranno al lavoro di realizzazione dei questionari, per apprendere le metodologie utilizzate. Avranno comunque la possibilità di intervenire esponendo proprie idee sulle domande che saranno poste all'utenza.

I questionari saranno realizzati considerando le fasce di età dell'utenza.

Quindi, sarà redatto del materiale specifico da somministrare :

- ai giovani tra gli 11 ed i 14 anni
- ai giovani tra i 15 ed i 18 anni
- ai giovani tra i 19 ed i 30 anni
- alle persone adulte tra i 31 ed i 50 anni
- a persone adulte ed anziani tra i 50 ed i 70 anni.

I volontari si occuperanno di intervistare gli utenti con l'ausilio dei questionari appositamente redatti, al fine di raccogliere i seguenti pareri:

- La città
- I Monumenti
- soddisfazione dei servizi offerti (vitto ed alloggio, mezzi di comunicazione)
- soddisfazione per quanto concerne le visite guidate
- qualità delle informazioni fornite attraverso lo sportello informativo
- pareri sulla guida al turismo realizzata
- Eventuali suggerimenti per migliorare i servizi offerti

La somministrazione avverrà presso lo sportello informativo, attraverso il call center, mailing list, e durante le visite guidate.

Successivamente gli operatori avranno il compito di analizzare i questionari e redigere una relazione dettagliata che metta in evidenza le positività e le negatività delle azioni svolte e quindi dei servizi resi.

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

- 2 Vigili urbani volontari
- 2 guide turistiche volontari
- 1 Dirigente dell'Ufficio Ambiente volontario
- 2 educatori volontari
- 1 Operatore locale di progetto volontario

Inoltre le/i volontarie/i in servizio presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (volontario) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.

- Un responsabile del monitoraggio (volontario), impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.
- Un responsabile di selezione/informazione (volontario) che, oltre alla selezione dei volontari realizzata tramite questionari, colloqui individuali e di gruppo, si impegna in attività di informazione rivolte ai volontari relativamente alle normative vigenti sul SCN e ai contenuti dei progetti approvati.
- Un Tutor (volontario) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo

In riferimento all'obiettivo a

I Volontari saranno impegnati nella gestione del punto informativo attraverso le seguenti attività:

- Informazioni al pubblico presso lo sportello
- Informazioni attraverso il servizio call-center

- Informazioni attraverso mailing list rivolte ad Enti, Associazioni del territorio e utenti.

Gli operatori invece si occuperanno della parte inerente

L' Organizzazione di visite guidate per i turisti e organizzazione logistica degli alloggi in base al numero di utenti che ne farà richiesta

In riferimento all'obiettivo b

I volontari si occuperanno di formulare i contenuti della guida inerenti la descrizione dei singoli monumenti e cenni storici di riferimento.

Si occuperanno inoltre di reperire le informazioni necessarie per la compilazione della parte della guida relativa ai mezzi di comunicazione, luoghi di fruizione di vitto ed alloggio.

Gli operatori si occuperanno invece di realizzare l'introduzione ai monumenti, la descrizione dei prodotti tipici locali, la descrizione delle iniziative culturali e si occuperanno di realizzare piante in scala e reperire fotografie utili al completamento della guida.

La distribuzione delle guide presso i punti informagiovani della provincia di Caserta sarà a cura di volontari ed operatori che si suddivideranno le zone della Provincia.

La stessa avverrà presso i 104 Comuni siti sul territorio.

La diffusione della guida attraverso lo sportello informativo ed attraverso la partecipazione ad iniziative culturali locali sarà a cura dei volontari.

In riferimento all'obiettivo c

Volontari ed operatori si occuperanno di accompagnare i turisti presso i beni storici e di condurre

la parte didattica delle visite guidate

In riferimento all'obiettivo d

Per la realizzazione di quest' obiettivo i volontari si occuperanno di allestire la mostra fotografica all'interno della casa Comunale. Si occuperanno altresì di realizzare e diffondere gli inviti alla partecipazione agli incontri attraverso materiale cartaceo alla cittadinanza ed attraverso e-mail ai membri delle amministrazioni locali, pro loco, informagiovani ed Associazioni culturali della Provincia.

Gli operatori avranno il compito di effettuare interventi tecnici durante gli incontri fornendo un' analisi storico-artistica dei monumenti.

In riferimento all'obiettivo e

Per la realizzazione degli interventi nelle scuole i volontari coadiuveranno gli educatori occupandosi prevalentemente delle attività ludiche dei gruppi di studenti.

Prepareranno i giochi di cooperazione, lavoreranno con gli studenti alla creazione di cartelloni ed altri materiali, saranno incaricati di tenere parte delle lezioni frontali, e di stimolare gli studenti alla partecipazione e alla socialità facendoli lavorare in gruppo.

In riferimento all'obiettivo f

I volontari si occuperanno di intervistare gli utenti con l'ausilio dei questionari appositamente redatti. Successivamente gli operatori avranno il compito di analizzare i questionari e redigere una relazione dettagliata che metta in evidenza le positività e le negatività delle azioni svolte e quindi dei servizi resi.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400

Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Disponibilità a missioni esterne.

Disponibilità a lavorare durante i giorni festivi.

Caratteristiche Organizzative

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul il sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**

Sarà a cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta.

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta.

Il bando ed il progetto sarà inoltre pubblicizzato attraverso newsletter, depliant, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)

Si:	X
No:	

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Associazione Nazionale

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor.

Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.

Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI

I° Incontro : entro il primo mese di servizio

- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività, nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale

Sarà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzia i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

titoli preferenziali e non escludenti: Progressa esperienza nel settore del progetto

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (guida al turismo) 	
TOTALE	

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

<p>Società Cooperativa Sociale Mafalda P.I. 03138380617</p> <p>La Cooperativa partecipa al progetto in qualità di partner offrendo il contributo di 1 operatore volontario esperto in beni culturali , che supporterà gli operatori ed i volontari durante le attività di stesura dei contenuti riportati negli opuscoli informativi e aggiornamento della guida al turismo, inerenti i beni culturali del territorio di Pontelatone.</p> <p>Società Cooperativa Sociale Tre A P.I. 05720391217</p> <p>La cooperativa partecipa al progetto in qualità di partner offrendo il contributo di 1 operatore volontario esperto in beni culturali , che supporterà gli operatori ed i volontari durante le attività di stesura dei contenuti riportati negli opuscoli informativi e aggiornamento della guida al turismo, inerenti i beni culturali del territorio di Pontelatone.</p> <p>ASVI (Agenzia per lo sviluppo del non profit) P.Iva 05144701009, ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.</p> <p>In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p> <p>Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.</p>

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (box 7), le modalità di attuazione (box 8) del progetto ed il numero dei volontari, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed

adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore :	
Stanze:	2
Scrivanie:	4
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica:	2
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	-
Fornitura equipaggiamento:	-
Altro (specificare): guida ai servizi turistici, logistici e trasporto n. 20.000	

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato , su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITamento attraverso i modelli:
 - Mod. FORM
 - Mod. S/FORM

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accREDITamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si:	X
No	

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
 - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
 - formazione a distanza
 - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.
 La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Comune di Pontelatone – Via Torre – Pontelatone (CE)

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Vincenzo Carusone nato a Caserta il 25/08/75

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

FORMATORE A)

VINCENZO CARUSONE FORMATORE PER I MODULI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

- Perito in telecomunicazioni
- Coordinatore Pro-loco Pontelatone
- Organizzatore manifestazioni culturali
- Assessore al Turismo Comune di Pontelatone
- Coordinamento attività volontari in servizio civile legge 64/01 progetto "Cultura e territorio", progetto rivolto alla promozione artistica e culturale del territorio

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- lezioni frontali:
Permette ai partecipanti di assimilare i contenuti base della formazione proposta, da elaborare successivamente attraverso le lezioni interattive ed il lavoro di gruppo, con la supervisione e l'orientamento del formatore
- giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione
Permette ai partecipanti di operare liberamente ed in autonomia attraverso una partecipazione attiva, con lo scopo di far assimilare maggiormente i contenuti della formazione attraverso il gioco e la simulazione. Tutto ciò permette di favorire l'attenzione dei partecipanti durante lo svolgimento degli incontri.
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti:
consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche
- Lavoro di gruppo :
permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità

41) Contenuti della formazione:

FORMATORE A
 MODULO n.1
 - Conoscenza approfondita del progetto
 - Il Ruolo dei volontari e degli operatori
 DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Conoscere in modo dettagliato le attività
- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

FORMATORE A

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);

FORMATORE A

MODULO n.3

- I monumenti del territorio

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

- Conoscere i principali monumenti di valore Storico-artistico del territorio

CONTENUTI

- Analisi dei monumenti
- Storia dei monumenti
- Le zone della città ove sono siti i monumenti

FORMATORE A

MODULO n.4

- Metodologie per il lavoro in rete

- Lo sportello informativo

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta

essere in grado di lavorare in gruppo

conoscere le metodologie di rete

Come gestire uno sportello informativo

CONTENUTI

- il network relazionale, innovazione nella comunicazione e nel lavoro in rete
- Scenari innovativi e cambiamento nell'organizzazione del lavoro social e Integrazione
- Le attività dello sportello e modalità di gestione del servizio

FORMATORE A

MODULO n.5

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

Essere in grado di applicare la metodologia adatta
essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI

- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale

FORMATORE A

MODULO n.6

- La gestione di un gruppo

DURATA

9 ore

OBIETTIVI

Mettere in grado i corsisti di poter gestire un gruppo di lavoro

CONTENUTI

- Tecniche e metodologie per la gestione di un gruppo
- tecniche di animazione sociale

FORMATORE A

MODULO n.7

- Elementi di statistica

DURATA

7 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di raccogliere, collegare e confrontare dati, classificare e valutare informazioni secondo criteri diversi

CONTENUTI

L'indagine statistica: i fenomeni collettivi, la raccolta dei dati, lo spoglio, l'elaborazione dei dati, l'archiviazione

FORMATORE A

MODULO n.8

- Simulazione

DURATA

6 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado i corsisti di condurre visite guidate

CONTENUTI

- L'itinerario
- Metodologie per lo svolgimento dell'attività di Guida turistica

FORMATORE A

MODULO n.9

- Conclusione del corso
DURATA
8 ore
OBIETTIVI
-Analisi dei contenuti del corso
CONTENUTI
- Verifica degli argomenti trattati

42) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica

Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,
- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)